

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'articolo 159 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce, ai primi quattro commi, che:

- 1) *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali di cui all'art. 1, comma 2, presso soggetto diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;*
- 2) *Non sono soggette ad esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali di cui all'articolo 1, comma 2 destinate a:*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili;*
- 3) *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità;*
- 4) *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;*

Ricordato che, con sentenza n. 69 del 29 marzo 1998, la Corte costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'art. 159 nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme di danaro destinate ai fini ivi indicati non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse, non siano emessi mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o se non è prescritta la fattura della deliberazione di impegno da parte dell'ente;

Richiamato l'art. 6, comma 6 del D.L. 35/2013 convertito con legge n. 64/2013 in materia di pagamenti della p.a di cui al decreto legge 35/2013;

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel semestre, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con Decreto del Ministero dell'Interno 28 maggio 1993;

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili pari ad euro 2.658.097,11 ;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del II Dipartimento ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto procedere alla quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre 2014;

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) Di stabilire che la premessa si intende qui integralmente trascritta ed approvata
- 2) Destinare al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi le risorse finanziarie che l'ente possedesse alla data del 19/06/2014, nonché tutte le risorse future fino alla concorrenza stimata in euro 390.424,35;
- 3) Destinare al pagamento delle rate mutui scadenti nel semestre, tutte le risorse finanziarie, eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'ente possedesse alla data del 19/06/2014, nonché tutte le risorse future fino alla concorrenza stimata in euro 343.429,68;
- 4) Destinare, per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le risorse finanziarie che l'ente ancora possedesse alla data del 19/06/2014, nonché tutte le residue risorse future, all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M 28.05.1993 fino alla concorrenza dell'importo determinato in euro 1.924.243,68;
- 5) Incaricare la segreteria di notificare copia della presente deliberazione al tesoriere comunale;

La Giunta Comunale

Con successiva ed unanime votazione

DELIBERA

Di rendere l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giosy Pierpaola Tomasello

IL SINDACO

F.to Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 30 LUG. 2014



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Segretario Generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

**IL SOTTOSCRITTO
CERTIFICA**

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va